

Inchiesta arbitri, nel mirino una quarta partita: â??Scelto Mariani con consenso dellâ??Interâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â??
Si allarga lâ??inchiesta arbitri che ha travolto la Serie A. Secondo quanto riportato da Il Corriere della Sera oggi, mercoledÃ¬ 8 luglio, sarebbero ora quattro le partite nel mirino della Procura di Milano, che sta curando le indagini per presunte designazioni combinate con arbitri â??non graditi allâ??Interâ?•. Si aggraverebbe quindi la posizione dellâ??ormai ex designatore arbitrale Gianluca Rocchi, indagato per frode sportiva in concorso e autosospesosi dopo lo scoppio dellâ??inchiesta, venendo sostituito alla guida dellâ??Aia da Daniele Orsato.

La â??nuovaâ?? partita sotto la lente degli inquirenti, emersa grazie a un nuovo â??roundâ?? di intercettazioni, sarebbe Torino-Inter dello scorso 26 aprile. Secondo quanto ricostruito dallâ??accusa, Rocchi avrebbe designato per il match lâ??arbitro Maurizio Mariani â??soltanto dopo il previo consenso della societÃ nerazzurra, siccome arbitro da questa non graditoâ?•.

Uno sviluppo che potrebbe cambiare anche lâ??accusa mossa a Rocchi, che avrebbe â??fraudolentemente accettato interferenze al fine di alterare il corretto svolgimento della competizioneâ?•. Ora la Procura ipotizza infatti il reato di frode sportiva â??in concorso con esponenti della societÃ sportiva Inter e previo concerto con costoroâ?•.

Ma non Ã¨ tutto. Secondo quanto sta emergendo dalle indagini condotte dai pm infatti, i dirigenti nerazzurri avrebbero potuto agire grazie a presunti â??rapporti preferenziali con Gabriele Gravina, presidente della Figcâ?•, dimessosi dopo la disfatta dellâ??Italia ai playoff dei Mondiali 2026.

Il designatore di Serie A e B Rocchi (cosÃ¬ come Gervasoni) Ã¨ indagato dalla Procura di Milano per concorso in frode sportiva (per alcuni episodi della stagione 2024/25) e gli Ã¨ stato notificato un avviso di garanzia. Cosâ??Ã¨ successo? Lâ??accusa Ã¨ di aver fatto pressioni su alcuni arbitri e aver scelto direttori di gara â??graditi allâ??Interâ?•. I fatti al centro dellâ??indagine si rifanno alla passata stagione: al centro ci sono alcune partite di Serie A (Udinese-Parma e Bologna-Inter), la semifinale di

Coppa Italia di ritorno Inter-Milan e Salernitana-Modena di Serie B. Gli investigatori vogliono vederci chiaro anche su Inter-Verona del 2023-24: in particolare per lâ??episodio della gomitata di Bastoni a Duda.

La sera del 2 aprile 2025, mentre a San Siro andava in scena la semifinale dâ??andata di Coppa Italia tra Milan e Inter (finita in paritÃ) si sarebbe svolto il presunto â??verticeâ?• che, a dire di chi indaga, coinvolgerebbe Rocchi e altri fischietti. Restano cinque gli indagati â?? oltre a Rocchi, il supervisore Var Andrea Gervasoni e gli assistenti Luigi Nasca e Rodolfo Di Vuolo; Daniele Paterna Ã¨ accusato di falsa testimonianza â?? , cosÃ¬ come cinque sono le partite su cui si concentra il fascicolo che prende forma nellâ??ottobre del 2024.

Secondo lâ??ipotesi accusatoria, il designatore Rocchi avrebbe agito â??in concorso con piÃ¹ personeâ?• al Meazza per â??combinareâ?• o â??schermareâ?• la designazione dellâ??arbitro Daniele Doveri per la semifinale di ritorno di Coppa Italia del 23 aprile. Lâ??obiettivo, secondo gli inquirenti, sarebbe stato di evitare allâ??Inter un direttore di gara â??sgraditoâ??, cosÃ¬ da avere abbinamenti piÃ¹ favorevoli in gare di maggiore interesse, sia in Coppa Italia che in campionato. Il 5 aprile, pochi giorni lâ??incontro â??sospettoâ??, Doveri viene designato per Parma-Inter in campionato, mentre per Bologna-Inter del 20 aprile la scelta cade su Andrea Colombo ritenuto â??graditoâ?? ai nerazzurri.

default watermark

Nellâ??ambito dellâ??inchiesta, ha fatto discutere soprattutto unâ??intercettazione (tirata fuori dal Corriere della Sera) risalente al 2 aprile 2025 â?? giorno della semifinale di andata di Coppa Italia tra Inter e Milan â?? tra Rocchi e Gervasoni. Secondo la ricostruzione, sarebbe proprio Gervasoni la persona del mondo arbitrale con cui Rocchi avrebbe discusso dei direttori di gara â??graditiâ?• allâ??Inter per il finale della passata stagione.

La frase balzata alle attenzioni, piÃ¹ di altre, Ã¨ quella in cui Rocchi, riferendosi a Daniele Doveri (arbitro che sarebbe â??non graditoâ?• ai nerazzurri) direbbe a Gervasoni: â??Loro non lo vogliono piÃ¹ vedereâ?•. Da qui lâ??ipotetica richiesta di scegliere Doveri per la semifinale di ritorno di Coppa Italia del 23 aprile 2025, per non averlo in unâ??eventuale finale di Coppa Italia e nelle ultime giornate della Serie A 2024-25.

Il â??loroâ?• dellâ??intercettazione non ha consentito perÃ² alla procura di identificare con sufficiente attendibilitÃ il riferimento interista: si puÃ² perÃ² intuire che dal ruolo, da 6 anni club referee manager dellâ??Inter, cioÃ¨ dirigente addetto a interloquire con il referente della Commissione arbitri nazionale per i rapporti ufficiali con le societÃ , al nome venuto fuori nella telefonata tra Rocchi e Gervasoni (Giorgio), gli inquirenti possano prendere in considerazione, come ragionamento, che si tratti di Giorgio Schenone. Al momento, perÃ², non câ??Ã¨ una prova certa che il soggetto in questione sia lui.

Le indagini sono partite dalle conversazioni tra Gianluca Rocchi e Riccardo Pinzani, ora club referee manager della Lazio, ma fino alla scorsa stagione coordinatore dei rapporti con le societÃ per lâ??Aia, sentito mercoledÃ¬ per tre ore come teste dal pm titolare dellâ??inchiesta, Maurizio Ascione. Domande, affermazioni, ma anche â??preteseâ?? dei club sulla scelta dei fischietti sarebbe quanto

emerso negli ultimi giorni.

Unâ??audizione in cui â?? a quanto si apprende â?? a Pinzani (non indagato) sarebbero state fatte domande sul contenuto di quelle intercettazioni, risalenti alla primavera 2025 e riguardanti partite di calcio dello stesso periodo. Se il ruolo di Pinzani per sua stessa natura lo portava a confrontarsi con le societÃ di calcio, che attraverso i loro referee manager legittimamente possono esprimere critiche o al contrario gradimenti per le scelte dei fischietti, diverso era quello di Rocchi.

Proprio su eventuali rapporti diretti tra il designatore e le societÃ e sullâ??influenza che le â??preteseâ?? di queste ultime avrebbero avuto nella scelta degli arbitri si concentra uno dei filoni dellâ??inchiesta per frode arbitrale, che ha portato allâ??autosospensione oltre che di Rocchi del supervisore Var Andrea Gervasoni. Lâ??altro filone riguarda proprio quanto accadeva allâ??Ibc di Lissone, con le presunte â??bussateâ?? al vetro della sala del video assistant referee. Dopo Pinzani e Andrea Butti, responsabile dellâ??Ufficio competizioni della Lega Serie A, nei prossimi giorni verranno programmate le audizioni di diversi testimoni. Tra le persone che verranno sentite câ??Ã¨ anche Giorgio Schenone, club referee manager dellâ??Inter.

default watermark

â??

sport

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Luglio 8, 2026
Autore
redazione